



Tra il dire e il fare... c'è di mezzo il mare, dice il proverbio

In questo caso si tratta dell'oceano Atlantico e di una grande nave portacontainer che, partita da Genova e costeggiando le coste africane, arriverà in quasi due mesi per scaricare a Matadi. Da lì via camion attraverso la capitale Kinshasa, arriverà un container nella missione di N'dunga, nella periferia di Kikwit una cittadina distante circa 500 km a sud ovest del Paese, nella regione del Bandundu - Kwilu. Nomi esotici per chi non c'è mai stato e li sente per la prima volta, ma familiari per i volontari di **SFERA** che, dopo una prima volta, continuano a tornare per aiutare. E non è una passeggiata... queste viaggi della solidarietà comportano fatiche, rischi e pericoli che non mancano, ma anche qui, se vogliamo procedere per proverbi: "Non si va in paradiso in carrozza...".

18 tonnellate di solidarietà sono partite il 4 maggio scorso alla volta della R. D. Congo con un container da 40 piedi, cioè la lunghezza e l'altezza massima di questi mega box da spedizione. La tanta generosità degli italiani ha visto 6 mesi di intenso lavoro da parte dei volontari di **SFERA**, che hanno raccolto, selezionato,

revisionato, imballato e caricato tutti i materiali tecnici e di vario genere, richiesti e necessari in missione. Un'ambulanza, due gruppi elettrogeni, tre macchine per falegnameria, computer didattici, medicine, materiale scolastico, indumenti per bambini piccoli etc... sono già in viaggio per arrivare a destinazione con tutti gli incerti dello sdoganamento, dello scarico e della prosecuzione fino al Centro scolastico di Maison de paix. Per non parlare poi della burocrazia, carte su carte... sperando che basti e non ci siano intoppi. La missione è sempre un'avventura, ma oggi ben 600 studenti e docenti attendono questi aiuti per potersi istruire nelle scuole materna e primaria e prepararsi professionalmente nelle due scuole di sartoria e falegnameria. Tra i volontari tecnici che hanno allestito la spedizione, afferma Dario "Il tempo dedicato ai nostri fratelli bisognosi è sempre ben speso" e Giulio insieme a Gianfranco confermano: "È ciò che ci chiede Gesù". Nino e Mario che, con tutto il gruppo, hanno lavorato al freddo durante l'inverno, sottolineano: "Ci contraddistingue un clima di forte amicizia, fra-

tellanza nella condivisione ideale e di fede, ed è lo stile con il quale operiamo e ci viene riconosciuto dai congolesi con i quali, e non per i quali, lavoriamo per la loro crescita". Di poche parole invece Guido, il veterano del gruppo, che con la sua fine generosità discreta e concreta, consente a tutti di avere le condizioni e gli spazi per allestire queste spedizioni, dove bisogna fare bene il bene e, sia consentito senza troppi campanilismi, "alla bresciana!".



SFERA

SVILUPPO. FRATERNITÀ. EDUCAZIONE. RESPONSABILITÀ. ACCOGLIENZA



SFERA
Insieme per crescere

RACCOLTA FONDI MAISON DE PAIX Progetto Scuola

Aiutaci a sostenere i bambini per fornire loro il materiale didattico necessario per la loro formazione e agli insegnanti per il loro continuo aggiornamento pedagogico.

PROGETTO FAMIGLIE BISOGNOSE

Aiutaci a sostenere le famiglie bisognose per poter permettere che i loro bambini possano iscriversi a frequentare le scuole d'infanzia.

SE VUOI SOSTENERE UNO DEI PROGETTI BENEFICI DI MAISON DE PAIX

con qualsiasi donazione ti indichiamo di seguito le coordinate bancarie di **FONDAZIONE SFERA ETS**

IBAN IT81B050340325900000001177

Indicando quale dei due progetti intendi sostenere. Ti daremo riscontro di come verrà utilizzato il tuo contributo. Grazie a nome di tutti i bambini di Maison de Paix.